3143

DARIO DE' ROSSI

LADETTE

Dramma Lirico in tre Atti

DI

G. D. BARTOCCI-FONTANA

Proprietà dell'

EDITORE ARTURO DEMARCHI
MILANO — TORINO

RB 39194

FADETTE

DARIO DE' ROSSI

FADETTE

Dramma Lirico in tre Atti

Dalla Novella DI GIORGIO SAND

DI

G. D. Bartocci-Fontana

TEATRO BELLINI di NAPOLI

STAGIONE DI ESTATE-AUTUNNO 1896

Proprietà dell' Editore
ARTURO DEMARCHI
MILANO - TORINO
1896.

Proprietà dell' Editore Arturo Demarchi — Tutti i diritti riservati —
Deposto a norma dei trattati internazionali

Stabilimento Artistico Musicale Arturo Demarchi — Milano, via Antonio Sciesa 4.

PERSONE DEL DRAMMA

FADETTE . . . **Angela Penchi**

MADELINE . . . **Armanda Degli Abbati**

LANDRY. . . . **Luigi Ceccarelli**

BEAUCADET . . **Ettore Foggi**

CADET . . . . **Ulisse Tromba**

Cori di contadini, contadine, merciaj, saltimbanchi.

M.° Direttore e concertatore: **Carlo Sebastiani**

M.° del coro: **Francesco Morghen**

La scena ha luogo in un villaggio della Bretagna sul principio del secolo.

ATTO PRIMO

È un luogo alberato sulla vetta di una collina. — In fondo a la scena una via praticabile scende da destra verso sinistra e si perde tra le quinte di sinistra. — Un torrente fiancheggia la via. Il torrente è gonfio e minaccioso. — Il fondale della scena è fatto di monti selvosi e fa vedere dietro il torrente e dietro la via i tetti lontani del villaggio. — È un tramonto d'estate burrascoso.

Al levarsi della tela i villani tornano a casa scendendo la via praticabile. Fra i villani passano gruppi di merciai e di saltimbanchi con carretti, che vanno anche loro a la fiera del villaggio, dove si celebra la festa del santo protettore.

SCENA PRIMA

Coro

Presto! via, presto! i fuochi brillano
giù ne la valle!
Presto! scintillano liete nel vespero
le fiamme gialle!

Merciai (*con un carretto*)

Ehi là!

Alcuni villani

Fa largo!

Merciai

La via sgombrateci.

Villani

Andate! andate!
Senti che chiasso! Par che ci chiamino
le innamorate!

Alcuni villani (*andandosene*)

Ehi!

Merciai (*di fuori*)

Largo! largo!

Coro

(*tutto fuori di scena, perdendosi*)

Fiore di gaggia!...

SCENA SECONDA

MADELINE

(*Scende frettolosa la via per raggiungere gli altri. Giunta quasi a la quinta di sinistra si ferma spaventata.*)

Ah!

BEAUCADET

(*che era nascosto dietro un albero, le si fa incontro risolutamente*)

Buona sera.

MADELINE

Voi! m'avete quasi
fatto paura!

BEAUCADET (*con impeto*)

V'ho fatto paura!
Io so: non son Landry! Vi fo paura!

MADELINE

(*scendendo la scena con noncuranza*)

Sempre la stessa storia!

BEAUCADET (*incalzandola*)

Sempre, sempre!
Disprezzatemi pur! Del vostro sprezzo
vivo da tanto tempo e non mi lagno!

MADELINE

Ditemi allor se passato è Landry

BEAUCADET
(*prorompendo con anima*)
Sempre lui! sempre lui!
Non l'ho visto stasera.
Oh, vi giuro, vi giuro
che una passione vera
una triste pazzia
arde l'anima mia!

MADELINE
Ah! ah!

BEAUCADET
Ridete!

MADELINE
Andiamo!
Son promessa; sapete
che lo devo sposare....

BEAUCADET
Ma v'amo! v'amo! v'amo!

MADELINE
Non vi posso ascoltare:
via, lasciatemi andare.

BEAUCADET
Ah! voi dite così! andate pure: andate!
se Landry vi disprezza correte al suo disprezzo:
piangerete le lagrime, per Dio, che mi costate!
quando incontro un ostacolo su la mia via lo spezzo!

MADELINE
No, la minaccia è vana! Un sacro giuramento
a un altr'uomo mi lega! Perchè vi disperate?
È il volere di Dio, e non me ne lamento:
e vi prego, vi prego che mi dimentichiate.
Via, bisogna che vada
Si fa buia la strada.

BEAUCADET

Io v'accompagnerò.

MADELINE

Voi!

BEAUCADET

Non volete?
Siam vicini e....

MADELINE

Va bene, però prima
mi dovete giurare....

BEAUCADET

Ve lo giuro!

SCENA TERZA

Fadette - Madeline - Beaucadet

FADETTE

(da le quinte di destra, tutta lacera e scarmigliata, canta colla cantilena d'uno stornello).

Ah! ah! brutto mestier l'innamorato!

MADELINE

É Fadette!

BEAUCADET

Che canta.

FADETTE

(mettendosi arditamente fra i due)

Son'io. Orsù sbrigatevi: Landry
poco lunge è di quà.

MADELINE

Che me n'importa?

FADETTE

(*cupamente, incalzando sempre, poi scoppiando in una risata nervosa*)

Sentite: il turbine vien da lontano
lento e sicuro
siccome il simbolo
de l'odio umano:
coglie a l'oscuro
coglie a le spalle!
già per la valle
strisciando va!
e s'avvicina, sopra vi sta!
badate a voi!...
ah! ah! ah! ah!

MADELINE (*furiosa*)

Sgombrami il passo! e fa che su la mia
strada più non ti trovi.

FADETTE

Superba siete!... Mi cacciate?... e sia:
ma l'avviso vi giovi!

MADELINE (*a Beaucadet*)

Venite.

FADETTE

Addio!

SCENA QUARTA

FADETTE

(*si abbandona sopra un sasso colla faccia tra le mani: poi lentamente:*)

Fra poco egli verrà: l'aspetterò....
la mamma gli sta male: egli le deve
un farmaco portar: l'aspetterò!

(Suona dal villaggio l'Ave Maria. Fadette sempre seduta, comincia il canto, quasi soffrisse; poi, a mano, a mano si anima. La scena è buia. Comincia a soffiare il vento.)

Suona l'Ave Maria! Lontan, lontano
van quei rintocchi a mendicar preghiere!
Ed ho pregato tanto e sempre invano....
sono le pene mie sempre più fiere!
Come vanno le nuvole pian, piano
sempre più dense, minacciose e nere
Vanno affannose le speranze care....
È colpa mia se non so più pregare?

(Scoppian lampi, tira vento, comincia la pioggia)

Ho freddo!... Tremo!... Ah vien qualcuno. È lui!

SCENA QUINTA

Fadette - Landry

LANDRY
(scende da destra con un pacco in mano)

Troppo ho tardato e la mamma m'aspetta.
Traverserò il torrente.

(Landry *monta la ripa e va al torrente tentando il guado. Non ha veduto* Fadette *che si è nascosta dietro un albero.*)

FADETTE *(a parte)*
Tenta il guado!

LANDRY *(tenta il guado col bastone)*
Dove guadar non so!

(Alla destra di Landry, al di là del torrente, compare una fiammella. È un fuoco fatuo.)

Ah! Ecco un lume:
Laggiù dunque è la casa di Fadette....

(Fadette fa per correre verso Landry e dissuaderlo dal guardare)

La strega mi soccorre! Il guado è a destra.

FADETTE (*offesa, si ferma*)

Ah! la strega!... anche lui!

LANDRY

(*la fiammella a destra è scomparsa*)

Non trovo il fondo!

(*Compare un'altra fiammella a sinistra*)

Ah! m'ingannavo! Ecco il lume! è a sinistra
E la pioggia imperversa! Andiam laggiù.

(*Va a sinistra e tenta inutilmente il fondo col bastone. A un tratto numerosi fuochi fatui lo circondano*)

Vergine Santa! che mai vedo!

(*Fugge per la scena, le fiammelle lo inseguono.* Fadette *esce per rassicurarlo.*)

È la strega!

(Fadette *addolorata e offesa si ritira dietro l'albero*)

FADETTE (*a parte*)

Ei m'insulta e non sa quanto male mi fa!

LANDRY

Le fiamme m'inseguon! son vive,
guizzando tra gli alberi van,
strisciando fra l'acqua e le rive
lucenti s'avanzan su me!
M'assistan la Vergine e i santi!...
son morti che tornan quaggiù!
o pallidi fuochi guizzanti....
via! via! che volete da me?

(*Le fiammelle si allontanano da lui al di là del torrente*)

Ah! Ecco sen van laggiù; ritornano
a casa de la strega! son venuti
certamente di là....

FADETTE

(*con impeto esce di dietro gli alberi*

Sì!...

LANDRY (*al colmo dello spavento*)

Dio!

FADETTE

Di là!
Di là! ma perchè tremi? Non mi vedi, son io!
La tempesta imperversa e tu sei quà!... Perchè?

LANDRY

La magia te lo ha detto: lo sai meglio di me.

FADETTE

Tua madre, dì, sta male?

LANDRY

Ah! Dimmi: guarirà?

FADETTE

Se avrà tosto il rimedio che tu le rechi, sì.

LANDRY

Ah! ma la strada è lunga!

FADETTE

Guada: il torrente è là.

LANDRY

Tu ti burli di me.

FADETTE

Perchè dici così?

LANDRY

Io non trovo più il guado - lo sai tu?

FADETTE

Chi lo sa?

LANDRY (*le si avvicina*)

Sentimi: qualche volta anch'io scortese
sono stato con te,
e t'ho deriso anch'io: tutto il paese
ti deridea con me.
Ma ti chiedo perdon - la mano io t'offro,
altro a offrirti non ho....

tutti i dolori di mia madre io soffro...
non mi dire di no.

FADETTE
(prendendogli la mano e tenendola fra le sue)

Ebbene, la mano
che m'offri così,
mio premio sarà;
tua madre vivrà;
ma giura, Landry,
che senza esitare
che senza rimpianto
dovunque e comunque
a un cenno soltanto
farai ciò ch'io chiedo
comunque e dovunque!

LANDRY *(spaventato)*

Fadette!... Fadette!...

FADETTE *(con forza)*

Ma giuralo dunque!

LANDRY

O madre mia che soffri
nel letto del dolor
tu mi chiami, lo sento,
e il tuo fioco lamento
risuona dentro al cor!

FADETTE

Egli non sa con quanto
amor, vegliato io l'ho!
egli mi sprezza e fugge
l'amor che mi distrugge
e che dirgli non so.

(Il temporale, che non ha mai cessato, ripiglia con forza fino al fondo.)

LANDRY

È tardi!

FADETTE

Tardi assai!

LANDRY

Fadette!... lo vuoi tu?

FADETTE

Giura!

LANDRY (*esita, poi deciso:*)

Lo giuro!

FADETTE

Senti
son sacri i giuramenti
e non s'infrangon più!

LANDRY

Ho giurato!

FADETTE

Va bene. - Ed ora, vieni!

(*Fadette prende per mano Landry e lo trascina giù per la via che si perde tra le quinte di sinistra, fino al guado*).

(Lampi e pioggia torrenziale. Cala la tela.)

FINE DELL' ATTO PRIMO.

ATTO SECONDO

(*La scena è la sagra del villaggio: a destra la chiesa tutta parata a festa con le porte spalancate e la soglia piena di mirto e di fiori; alle quinte di destra, alberi. — A sinistra le migliori case del villaggio, terrazze e balconi fioriti. — Fra le case, le vie che sboccano sulla piazza. — In fondo un'alberata che recinge la sagra. Il fondale è selvoso; dietro l'alberato il terreno figura in declivio e si vedono digradanti tetti e terrazze.*

SCENA PRIMA

Cadet e **Coro.**

(*Un gruppo di spregiudicati siede sulle panche dell' osteria, altri fanno corona. Quattro giocano una partita a carte*).

Alcuni

Bravo!

Altri

Bel colpo!

Tutti

È lui che paga!

CADET

Sorte
maligna! In fede mia valeva meglio
che fossi andato a vespero!

Tutti

Ah! Ah!

Alcuni

Tenta la sorte ancora!

Altri

A la rivincita!

Tutti

Le carte son come le donne!

CADET

A me
le donne non han mai sorriso!

Tutti

Meglio!
Fortunato in amor non giuochi a carte!

Alcuni (*scorgendo* Fadette)

Fadette!

Altri

Ecco la strega!

SCENA SECONDA

Fadette *e Detti*

CADET

Vieni qua
e portami fortuna.

FADETTE

Invochi il Diavolo
Cadet, ma bada, ti farà paura.

CADET

No, vieni!

Tutti (*scostandosi*)

Cadet

FADETTE

Vincerai!

Tutti (*sottovoce*)

La strega!

(Fadette *porta sul proscenio, a destra*, Cadet, *e sottovoce*):

Senti, Cadet — i tuoi bambini
a casa, soli
piangono e aspettano chi li consoli.
Perchè ti ostini,
Quì fra gli oziosi dell'osteria?
Cadet, va via!

CADET

Lasciami!
(*s' avanza verso il coro*)
Andiamo! Ecco qua un franco
nuovo di zecca!

FADETTE

Or giuoca dunque, staró al tuo fianco
chi giuoca pecca,
che ormai le carte stregate io l'ho!

CADET (*all' uno e all'altro del coro*)

Giuoca, via, giuoca!

Alcuni

Io, no!

Altri

Io, no!

CADET

Ma la rivincita m' offriste!

FADETTE

Ah! Ah!
voglio vedere chi giuocherà
contro di te!

CADET

Al giuoco! al giuoco!

Alcuni

Io, no!

CADET

Perchè?

Coro (*di dietro alla chiesa*)

Alleluja! Alleluja!

(*Al sentire il canto, i contadini poco a poco si scoprono e si inginocchiano.* Fadette *li guarda, poi ridendo se ne va*).

FADETTE

Ah! Ah!

SCENA TERZA

LANDRY (*di dentro*)

Scendi divino spirito
di pace apportator!
scendi, ed accogli l' umile
prece de' nostri cor!

Coro (*dalla chiesa*)

Regina degli angeli santi,
o vergine madre,
accogli le preci di quanti
si volgono a te!
O stella de' mari, al beato
sorriso de' cieli,
d'un popolo schiavo al peccato
rivolgi la fe!

(Le campane squillano a distesa. La gente esce dalla chiesa a gruppi vivacissimi, che si sparpagliano per la piazza).

Uomini

Restate! nel vespero
sereno, sereno
le belle figliuole
faremo danzar!

Donne

Restiamo, è la festa
davver lusinghiera!
Avanti! — chi vuole
ci venga a invitar!

Merciaj

Volete le forbici?
l'acciaio è squisito!
Che spille! che lana!
chi vuole comprar?

Saltimbanchi

Avanti! Vedrete
la giostra de' tori,
il gallo a tre creste,
la jena d'Harrar!

MADELINE *(a Beaucadet)*

A che pensate?

BEAUCADET

A voi — volevo chiedervi di ballare con voi la prima volta.

MADELINE

Deve venir Landry

BEAUCADET

Non è venuto

MADELINE

Ma verrà....

BEAUCADET

E se non viene?

MADELINE

Sì.

LANDRY

(sbuca tra la folla e si mette tra i due)

Eccomi qua!

MADELINE

Ah!

LANDRY

(Prende Beaucadet *per le spalle e gli fa fare un mezzo giro a destra su se stesso).*

Mezzo giro a destra, Beaucadet!

BEAUCADET *(offeso, ma impaurito)*

Compare!

LANDRY

Ebben, che c'è?

MADELINE

Che avete?

LANDRY

Nulla!

(va con calma forzata a Beaucadet)

Vi devo però dire un'altra cosa
che Madeline è fidanzata a me
nè voglio che mi guardino la sposa
un po' troppo, capite, Beaucadet?

MADELINE *(interponendosi)*

Landry, Landry
che dite mai?

LANDRY

(afferrando pel petto Beaucadet)

Va! va! ti dico!

MADELINE

Per carità!
un buon amico
ombra vi fa?

BEAUCADET

Con me l'avete?

LANDRY

Con chi mi pare

BEAUCADET

Mi rivedrete!

LANDRY

(prende il braccio di Madeline)

Bene, compare!

(Entra un'orchestrina formata da un contrabasso, un violino, un organetto a mantice, un clarino)

Alcuni del Coro

Vengono i violini! andiamo, ragazze!
A la festa, a la festa!

(Il coro entra tutto in scena)

Alcuni del Coro

Chi vuol ballare!

Altri

Chi canta le strofe?

Altri

(fanno largo sul davanti per disporre le prime coppie)

Ehi là, via, fate largo!
Fate largo, ragazzi!

Tutti

Al ballo, al ballo!

SCENA QUARTA

Coro

Fadette!

(Fadette *è comparsa improvvisamente in mezzo alle coppie: tutti si tirano indietro e la lasciano sola in mezzo alla scena.* Fadette *vi resta con aria di sfida bizzarra).*

FADETTE

Landry, son pronta.

LANDRY

Pronta? a che?

FADETTE

(a mezza voce avvicinandoglisi)

Giurasti, ricordi? che senza rimpianto,
a un cenno soltanto
farai ciò ch'io chiedo
dovunque e comunque!...

Coro

Giurasti

LANDRY *(sbadatamente)*

E mantengo!

FADETTE

Con me balla, dunque!

BEAUCADET

(si è avanzato premuroso verso Madeline *e rivolto a* Fadette *e a* Landry)

Compare, permettete?

MADELINE *(a parte)*

Tra lei esita e me!

(va a Landry *che è rimasto pensieroso)*

Giuraste? mantenete;
ballo con Beaucadet. *(da la mano a* Beaucadet)

Coro

Cantate, Madeline, le strofe che sapete
Cantate voi! cantate!

MADELINE

E sia come volete.

(*Il coro sta disposto a coppie per la Bourrée: le due prime coppie sono: a destra* Madeline *e* Beaucadet: *a sinistra* Fadette *e* Landry).

MADELINE

Di tutto il villaggio, il fiore più bello
è certo Bettina.
Colore del cielo
son gli occhi profondi;
in fronte ha i capelli siccome una trina!
Dai crocchi giocondi
Bettina sparì!
sparita! e perchè?
La povera Bettina è innamorata.

Coro

(*mentre le coppie ballando cambiano posto*).

Bettina sparì!
Sparita! e perchè?
La povera Bettina è innamorata!

LANDRY (*a parte*)

Men brutta è se balla!

BEAUCADET (*a parte*)

Più bella è se canta!

Coro

A la seconda strofa!

FADETTE

A me! a me!

Tutti

Tu vuoi cantare!

FADETTE

Canterò.

Coro

Sentiamo!

FADETTE

Io so dove vive, nascosta, nascosta:
nessuno la vede!
sospira ed aspetta chi ancora non riede!
ma sempre un sorriso
le illumina il viso!
se lagrime ha il cor,
sorrider, perchè?
la povera Bettina è innamorata.

Tutti

Brava Fadette!

LANDRY

Se non sei la più bella
de la festa, tu canti e sai ballare
meglio di tutti.

FADETTE

Ah? Tu non ti vergogni
dunque di me?

(*lo guarda e scoppia in un pianto dirotto: si copre gli occhi col grembiule e fugge*).

(*La danza ferve vivacissima. Siccome* Madeline *ha tenuto dietro collo sguardo ai due, giunta sul proscenio, smette di ballare.* Landry *segue cogli occhi* Fadette).

BEAUCADET (*a* Madeline)

Soffrite, Madeline?

MADELINE

Ma guardateli dunque!

BEAUCADET

Ah! si!

MADELINE (*con furore*)

Se ancora
essa qui balla, io me ne andrò.

BEAUCADET

M' avete
promesso un altro ballo.

MADELINE

E allor, cacciatela!

(Beaucadet *rimane un po' incerto, poi indica a* Madeline Landry, *come per pregarla di tenerlo a bada ed esce verso l' ultima quinta a sinistra. La danza cessa; le coppie escono dalla scena quasi tutte, insieme a parte del coro).*

MADELINE (*a* Landry)

Landry, che? siete in collera?

LANDRY (*impaziente*)

Ma, no!
se volete tornare a casa . . . . . .

MADELINE

Eh! Via!
Promisi di restare a Beaucadet.

Coro

(*Dal fondo a sinistra nell' interno, poichè durante quest' ultimo dialogo la scena s' è quasi vuotata*).

Ah! Ah! Ah!

LANDRY (*con rabbia repressa*)

Sempre lui!

Coro (*clamori più forti*)

Bravo!

FADETTE

(*rientra in iscena di corsa: è tutta scarmigliata, piange dalla collera convulsamente*).

I vili! I vili!

Coro

Ah! Ah!

LANDRY

(*va amorevolmente per calmarla*)

Piangi, Fadette?

FADETTE

(*si scosta bruscamente da lui, mentre il coro che é quasi tutto in iscena interrompe il canto con degli* ah! ah! *insultanti*)

Non t' accostare a me! Dicon ch' io t' ho
stregato! — intendi tu!
Ah! le infamie ripeterti non so
che m' han detto laggiù!

Coro

Piange la strega,
freme di collera
minaccia e prega!
Ah! Ah! Ah! Ah!

LANDRY

Ah! t' hanno fatto piangere
hai lacere le vesti!
Dimmi chi fu di questi
che t' insultò e perchè?

(*Entra un ultimo gruppo di comparse, ballerine e coristi attorno a* Beaucadet *che tiene inalberato sopra un bastone la cuffia di* Fadette).

BEAUCADET

Ecco la cuffia de la strega!

Coro

Ah! Ah!

LANDRY (*con furore*)

Sempre lui!

BEAUCADET

La terrò come scongiuro!

FADETTE (*per trattener* Landry)

Landry!

LANDRY

(*precipitandosi fieramente avanti a* Beaucadet)

La dovrai rendere, capisci?

MADELINE

Renderla!

BEAUCADET

Tu lo credi?

Coro (*sottovoce*)

L'ha stregato!

LANDRY (*al coro*)

Ebben, se fra voi prodezza è l'oltraggio
per una fanciulla ch'è sola quaggiù,
se batterla inerme - lo dite coraggio
voi siete dei vili - volete di più?

FADETTE (*a* Landry)

Questa è la prima volta ch'ho le lagrime agli occhi
e non sapea che il pianto fosse dolce così!
Ah, no, lasciami, lascia ch'io ti cada ai ginocchi
ch'io ti baci le mani! - le tue mani, Landry!

LANDRY (*a* Fadette)

No, non temer, rialzati avanti a quei codardi
se presso a te son'io, tu non devi tremar!
ma voglio che negli occhi uno ad uno li guardi!
Non pianger più! - Vedremo chi ti saprà insultar!

MADELINE

Guardatela! Ha guastato la nostra festa e voi
ridete d'una strega che v'insultò fin quì!
Eccola là che cade china dinanzi a noi!....
Ha stregato lui solo.... Oh povero Landry!

BEAUCADET

Ah! Ah! minacci pure e c'insulti! Ridiamo!
Oh, povero Landry! - Bella conquista! Ah! Ah!
Anche noi, viva Dio, la bella ce l'abbiamo
e il bacio della bella consolarci saprà!

Coro

Ridiamo! Ha troppo riso di noi tutti la strega!
È venuta fra noi a ballar!... Troppo osò!
Or ora c'insultava, adesso piange e prega;
Landry n'ebbe pietà - ed essa lo stregò.

LANDRY (*prorompendo*).

Vuoi renderla? dì?!

BEAUCADET

Riprendila!

LANDRY

Ah! Sì?

(*si azzuffano con furore corpo a corpo e lottano*)

Coro (*per dividerli*)

Che fate! Che fate!

Donne

Dio! Dio!

LANDRY

(*svincolandosi da alcuni che lo avevano separato da* Beaucadet *e rimpiombandogli addosso*):

Via!

FADETTE

Landry!

LANDRY

(*che ha preso a* Beaucadet *bastone e cuffia, rompe il bastone sul ginocchio e butta i pezzi verso* Beaucadet *trattenuto dal Coro*).

Ecco qua il tuo bastone! Un' altra volta
io non lo romperò sul mio ginocchio!

BEAUCADET

Lasciatemi!

Coro

Sei pazzo!

LANDRY (*rende la cuffia a* Fadette)

A te, Fadette,

vediamo se qualcuno la torna a prendere
un'altra volta. Ed ora al ballo. Vieni!

Coro

Al ballo!

BEAUCADET (*a parte*)

Mi deride!

FADETTE

No, per oggi
basta e ti rendo la promessa.

LANDRY

No!
Al ballo! al ballo!

MADELINE

E ballerete solo!

Coro donne (*per trattenerla*)

Madeline!

Coro uomini

Sì, solo!

BEAUCADET

Balla solo!

LANDRY

Ah! la vedremo! (*trascina* Fadette)
Al ballo, vieni!

FADETTE

(*cadendo semisvenuta sui gradini della chiesa*)
No!

MADELINE, BEAUCADET e *Coro uomini*

(*uscendo dall'ultima quinta di destra*)

Via, ragazzi, al ballo, al ballo!
tanto peggio a chi restò!

Coro donne (*a bassa voce*)

Ei non è venuto a messa
e Fadette lo stregò!

LANDRY (*sorreggendo* Fadette)

Ah! Branco di vigliacchi!

Tutti (*meno* Fadette *e* Landry)

Andiamo! andiamo!

(La scena rimane deserta: la sera è quasi calata e, in fondo all'atto, è affatto scuro).

LANDRY

(*tenta di nuovo di trascinar* Fadette)

Vieni, andiamo anche noi! — Vieni!

FADETTE (*con voce semispenta*)

Non posso!

SCENA QUARTA

FADETTE

(*avvilita, abbattuta, animandosi poco a poco*)

Dammi, dammi, Landry, ch'io de' miei baci
copra la mano che protetta m'ha!
Altro non bramo, no. lasciami e taci
t'aspettano laggiù, t'aspettan - va!

LANDRY

No, no, non dir così! Vieni ch'io voglio
l'insulto che t'han fatto, vendicar!
Vien, di quei vili vuo' fiaccar l'orgoglio
e là, dove tu sei, dovran ballar!

FADETTE (*piangendo*)

T'aspetta Madeline!..

LANDRY

Vieni!

FADETTE

No.

LANDRY

Ancora tu soffri, Fadette.
L'insulto t'è sceso nel cor?

FADETTE

No, credimi, credimi, piango
che dato t'ho tanto dolor!

LANDRY (*animandosi poco a poco*)

Ebben, Fadette, tu sei buona e sai
che questa gente è buona come te:
perchè fra noi non sei venuta mai
fuor che per insultarci? di': perchè?

Perchè ne l'ora che il sole è calato,
e che il buon Dio ci chiama a la preghiera,
ti fai veder così di prato in prato
e col mistero d'una fattucchiera?

Perchè porti tu lacere le vesti
perchè disciolti i tuoi neri capelli!?
perchè avanti alla chiesa non t'arresti
e resisti a la vita e ti ribelli?

La vita!... È così dolce a la tua età!
È così lieto il sole che c'inonda!
La giovinezza tua forse saprà
trovare un core che al tuo cor risponda!

FADETTE (*con abbandono*)

Come mi fanno ben le tue parole!
Mi scendono cocenti
nel core e mi ridan fede e coraggio.

LANDRY

Allor sii buona, via, le strane vesti
smetti e i bizzarri canti;
torna fra quelli che maledicesti,
torna a pregare i santi.

FADETTE (*alzandosi lentamente*)

Tu lo vuoi? tu lo vuoi? te lo prometto!
ma in premio mi hai da dare
quella medaglia che porti sul petto
con quello scapolare.

LANDRY

Eccola!

FADETTE (*guardandolo fisso*)

Grazie, mettimela al collo.

(*Landry eseguisce lentamente, guardandola ammaliato*)

MADELINE (*di dentro*)

Addio, io me ne vo; la notte avanza

BEAUCADET (*di dentro*)

Ci lasciate così, senza speranza?

MADELINE (*c. s.*)

Vo' che speri soltanto chi so io!

BEAUCADET (*c. s.*)

L'amor fedele spera sempre!... Addio!

(*Appena sente le prime parole di* Madeline, Landry *che ha messo lo scapolare a Fadette e la stava fissando, se ne scosta istintivamente. Allora Fadette diventa furiosa e mentre si svolge il dialogo interno*):

FADETTE (*cacciandolo*)

Va!... Va da lei!...

LANDRY (*risoluto*)

Bisogna che le parli!

FADETTE

(*lo segue cogli occhi, poi si lascia lentamente cadere sulla panca*)

Oh! Povera Fadette!

(*Tre o qnattro del coro sbucano dalle quinte ultime di destra*)

Alcuni del Coro (*indicando* Fadette)

Eccola!

Altri (*sopraggiungendo*)

Eccola ancora!

Tutti (*a* Fadette)

Strega! strega!

FADETTE (*rialzandosi terribile*)

Si.... la strega son'io!...
Che siate maledetti!

(*fugge via gridando:* Maledetti!)

Coro

(*incerto, colpito, poi rincorrendola urlando*)

Strega!... strega!... alla strega!...

(*Cala rapidamente la tela*)

FINE DELL'ATTO SECONDO.

ATTO TERZO

La scena è la stessa dell'atto secondo. È sera. Le porte della chiesa sono socchiuse e la chiesa è debolmente illuminata all'interno. - Avanti la chiesa la casa di Madeline *con rustico balcone praticabile. La finestra é chiusa: si vede il lume dietro ai vetri.*

SCENA PRIMA

Fadette *entra in scena dall'ultima quinta di sinistra. È vestita pulita e senza bizzarrie. Ha i capelli ben ravviati e gli abiti hanno un' eleganza civettuola che la rendono irriconoscibile. Viene a la chiesa).*

FADETTE

Come è bella la sera!
pieno di fiori e di profumi è il prato!
e ne la primavera
rinascono le rose e le speranze
ch' ho tanto sospirato!
Sei tu che mi volesti
così! son ravviati i miei capelli
son più belle le vesti,
e la preghiera da quel dì tornò
su le labbra ribelli....
Ch' io pregassi voleva e pregherò *(verso la chiesa)*

SCENA SECONDA

Landry - Fadette

LANDRY *(entra in scena)*

Non l'ho potuta trovar più! *(vede* Fadette)
Ah! mio Dio!

FADETTE

Ebben, Landry, vi fo paura forse?

LANDRY

Ah, t'ho tanto cercata, Fadette! mi mancavi!
Avea di te bisogno senza saper perchè!
e tu davanti a un vetro intanto ti guardavi
e ti facevi bella, e non pensavi a me!

FADETTE

Voi mi rimproveraste i miei capelli sciolti
le vesti, le mie gite traverso i campi incolti
Guardate le mie vesti, i miei capelli!...
Vado in chiesa a pregare la Madonna.

LANDRY (*a parte*)

Com'è bella! mite alfine
splende l'occhio di zaffiro!
tra le labbra porporine
c'e un sorriso ed un sospiro!
ed ha in se profumi strani
come 'l fior ch'ha tra le mani.

FADETTE (*a parte*)

Ei mi guarda ed è felice
perchè bella mi trovò!
quel che il labbro non mi dice
nel suo sguardo letto l'ho!
ah, s'ei pur mi lesse in core
è finito il mio dolore!

LANDRY

Ebben, Fadette?..

FADETTE

Che volete dirmi?

LANDRY

C'è tanto freddo ne le tue parole!

FADETTE

E Madeline?

LANDRY

Non mi parlar di lei!

FADETTE

La sposerete?

LANDRY

Mi par d'abborrirla!
quella donna è malvagia!

FADETTE

È tanto bella!

LANDRY

Perchè tu mi sfuggi?
perchè? perchè? dì!

(*In questo momento la vetrata di* Madeline *è stata aperta.* Fadette *sfuggendo a* Landry *è sulla scalinata della chiesa. Ha un ritorno al carattere selvaggio del primo atto. Afferra per un polso* Landry *e con collera repressa e gelosa:*)

FADETTE

Ah, guarda, hanno aperta
lassù la vetrata!
là - guarda - sta all'erta
la tua fidanzata!

LANDRY

E via! che m'importa
di lei? Resta, resta!

FADETTE (*respingendolo verso la casa*)

Va, bussa a la porta
propizia ora è questa!

LANDRY

Fadette che dici?
Non voglio che te.

FADETTE

Sarete felici
lontano da me.
Addio!

LANDRY

Fadette!

(Fadette *corre in chiesa.* Landry, *dopo aver fatto atto di minaccia verso la casa di* Madeline, *esce da le quinte di sinistra. La scena resta vuota. Durante il breve intermezzo orchestrale,* Madeline *compare più volte sul balcone, finalmente entra in iscena.*)

SCENA TERZA

Madeline.

E non ritorna ancora! - Se n'è andato
così, senza un rimorso nè un rimpianto!
d'avermi abbandonata s'è vantato
ed era atroce l'ironia del canto!
Ed essa é là! Per rubarmelo spiega
e novi incanti e nove seduzioni!
s' inginocchia, sospira, piange e prega,
finge preghiere, lagrime, abbandoni!
E, per sedurlo sempre più, la strega,
col malefizio di quelle orazioni,
là ne la casa del Signor l'aspetta!
Ah! che sete.... che sete di vendetta!

SCENA QUARTA

Madeline - Beaucadet

MADELINE
Siete voi, Beaucadet?

BEAUCADET
Son io!

MADELINE
Va bene!
Tardaste assai!

BEAUCADET
Che! V' increbbe?

MADELINE
Si

BEAUCADET

Ho aspettato la sera.

MADELINE (*recisa*)

Voi m'amate?

BEAUCADET (*con fuoco*)

V'amo, v'amo co l'ansia devota
del credente che prega il Signor!
se la febbre d'amor non v'è ignota
concedetemi un'ora d'amor!

MADELINE (*cupa e concitata*)

Lo volete? sentitemi allora;
l'amor mio vuole un pegno e l'avrà!
nel mio cor la vendetta sta ancora,
vendicarmi chi m'ama dovrà.

Or ora... quei due
l'ho visti!... eran quì!
parlavan d'amore
Fadette e Landry!
Tu m'ami! ed io tua
m'intendi? sarò!
Mi vendica e tutta
la vita ti dò!

BEAUCADET (*a mezzavoce*)

Che vuoi tu? Parla!

(Fadette *é uscita di chiesa: le porte si son chiuse dietro a lei: sente le ultime parole del canto di* Madeline *e rimane in ascolto di nascosto.*)

MADELINE (*a mezza voce, ferocemente*)

Hai il coltello?

FADETTE

Ah!

MADELINE

Già tremi!
E mi parli d'amore, e vuoi ch'io t'ami? Va!
Dici d'amarmi e ancora de l'odio mio non fremi!
Uccidilo!

BEAUCADET

Ch'io l'uccida? a le spalle! siccome un traditore
e fugga, e mi nasconda? Ah, Madeline, no!

MADELINE

Tutte l'ebbrezze, intendi? io ti darò d'amore.

BEAUCADET

Però fa ch'io l'affronti - o soccombe o morrò!

FADETTE

Ah! Chi lo salva? Ei dee tornar! Dio, Dio!
Egli l'affronterà! Dove trovarlo?...
Lo cercherò!... assistimi gran Dio!

MADELINE

E s'egli t' uccide?
Se muori? se ancor
sfuggisse a la lama
che cerca il suo cor?
Non ho che te al mondo!
la sua morte io vuo'!
Per ogni ferita
un bacio ti dò!

(Fadette, *come pazza dal terrore, fugge da l'ultima quinta a destra*)

BEAUCADET

L'aspetterò!

MADELINE

E tornerai fra le mie braccia aperte,
amore mio?

BEAUCADET

Ma a tradimento.... no!

MADELINE

Ah, tu non vuoi? Addio, mi lascia! Addio!

(Beaucadet *la ferma; essa si lascia abbracciare*)

Non avevo che te.... son sola!... si....
Ognuno or può insultarmi!

BEAUCADET (*vinto*)

Ah, Madeline
tu lo vuoi?... tu lo vuoi?

(*Si sente lontano il canto di Landry*)

MADELINE (*si svincola da lui*)

Ecco Landry!

BEAUCADET (*ammaliato*)

Sei 'l demonio che parla?...

MADELINE (*su la porta di casa*)

Son l'amore!

BEAUCADET

E vuoi?....

MADELINE

T'aspetto!

BEAUCADET

Questa sera?

MADELINE

Si!

(*Rientra in casa dopo uno sguardo lungo ed appassionato*)

SCENA QUINTA

Beaucadet e **Landry**

(*Il canto di* Landry *è cominciato fin dal punto segnato più sopra. Si viene avvicinando*).

BEAUCADET

Egli canta! Egli canta!

(*Fa per islanciarsi su lui, quando è lì lì per entrare in iscena, ma non può e siede sui gradini della chiesa*)

No! non posso!

LANDRY (*di dentro*)

Son soldato di ventura
vo'cercando il mio quartiere
o gentile creatura
sai tu dirmi dove sta?
Son venuto da lontano
sono stanco di vagar!
e il riposo cerco invano
se aiutarmi non vuoi tu.

(*Quando* Landry *entra in iscena va alla chiesa per vedere se è ancora aperta. Nel buio si avvicina a* Beaucadet *e lo esamina*).

LANDRY
(riconoscendo Beaucadet)
Ah! sei tu?

BEAUCADET
Si, son'io!

LANDRY
Che fai tu quì?

BEAUCADET
T'aspettavo compare!

LANDRY
Parla dunque!

BEAUCADET
Non è più tempo di parlar! M'intendi?

LANDRY
Che vuoi tu dire?

BEAUCADET
Hai il coltello?

LANDRY
Va! Va!

BEAUCADET
Hai il coltello? Ti dico?

LANDRY
A tradimento
tu m'aspettavi?

BEAUCADET
Voglio che tu muoia
e il momento è venuto!

LANDRY
Che?

BEAUCADET
Il coltello!
Il coltel!

LANDRY

Non tentarmi

BEAUCADET

Se un vigliacco

non sei....

LANDRY

No! no!

BEAUCADET (*tira fuori il coltello*)

Difenditi! difenditi!

LANDRY

Ah! Tu lo vuoi?

BEAUCADET

Ah! Finalmente a te!

(*Combattimento brevissimo. — A un tratto*, Fadette *che accorre dall' ultima quinta a sinistra, si precipita tra i due e riceve in pieno petto un colpo di coltello che* Beaucadet *ha tirato a* Landry. *La lama del coltello si spezza su la medaglia che essa porta sul petto*).

FADETTE (*cadendo*)

Ah! (*sviene*)

(Landry *si precipita su lei,* Madeline *compare al verone*)

BEAUCADET (*terrorizzato, fugge*)

La strega! La strega!

MADELINE

Maledetti!

(*si ritira e chiude con violenza la vetrata*)

LANDRY (*chino su* Fadette)

Me l'ha uccisa!

FADETTE (*rinviene*)

Landry!

LANDRY

Ah!

FADETTE

Non è nulla!

La santa medaglia
donata da te
mi salva la vita!

LANDRY

Ferita! E per me!
Ah! tutto il suo sangue
io voglio!

FADETTE
(*cingendogli il collo con le braccia*)

No! no!

LANDRY

Tu m'ami! tu m'ami!

FADETTE (*con semplicità*)

Landry, non lo so!
Ma so che da quando son nata
cercavo un tuo sguardo, un sorriso
che solo m'ha fatto beata
un motto venuto da te!

LANDRY

Tu m'ami! Tu m'ami, gran Dio!

FADETTE

T'ho atteso tanti anni! Te solo
sognava l'ardente desio!...
Sì, t'amo, se questo è l'amor!

LANDRY

Fadette! Fadette!

FADETTE

La fugge la gente
la povera strega!

LANDRY

T'adoro!

FADETTE

Ed è ver?
c'é Dio che ti sente! c'è Dio che ti sente!

LANDRY

Lo giuro!

FADETTE

Lo giuri?

LANDRY

Lo giuro al Signor!
e tu sei mia!

FADETTE

Tua!... tua!... ripeti ancora!

LANDRY

T'amo!

(Cala lentamente la tela)

FINE DELL' OPERA.